UNIONE EUROPEA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE ABRUZZO

Attuazione dell'Art.11 della Legge 24 Giugno 2009, n. 77
Attivita' di Prevenzione del Rischio Sismico – Microzonazione Sismica del Territorio Regionale
Progetto Cofinanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo – 2007-2013 Asse IV – Attivita' IV 3.1

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta Geologico-Tecnica

SCALA 1:5.000

Base topografica: CTR 1:5.000 fornita dal Servizio Cartografico della Regione Abruzzo – Sistema di Riferimento Geografico WGS 1984 Fuso 33N

REGIONE ABRUZZO

Comune di
Pineto (TE)

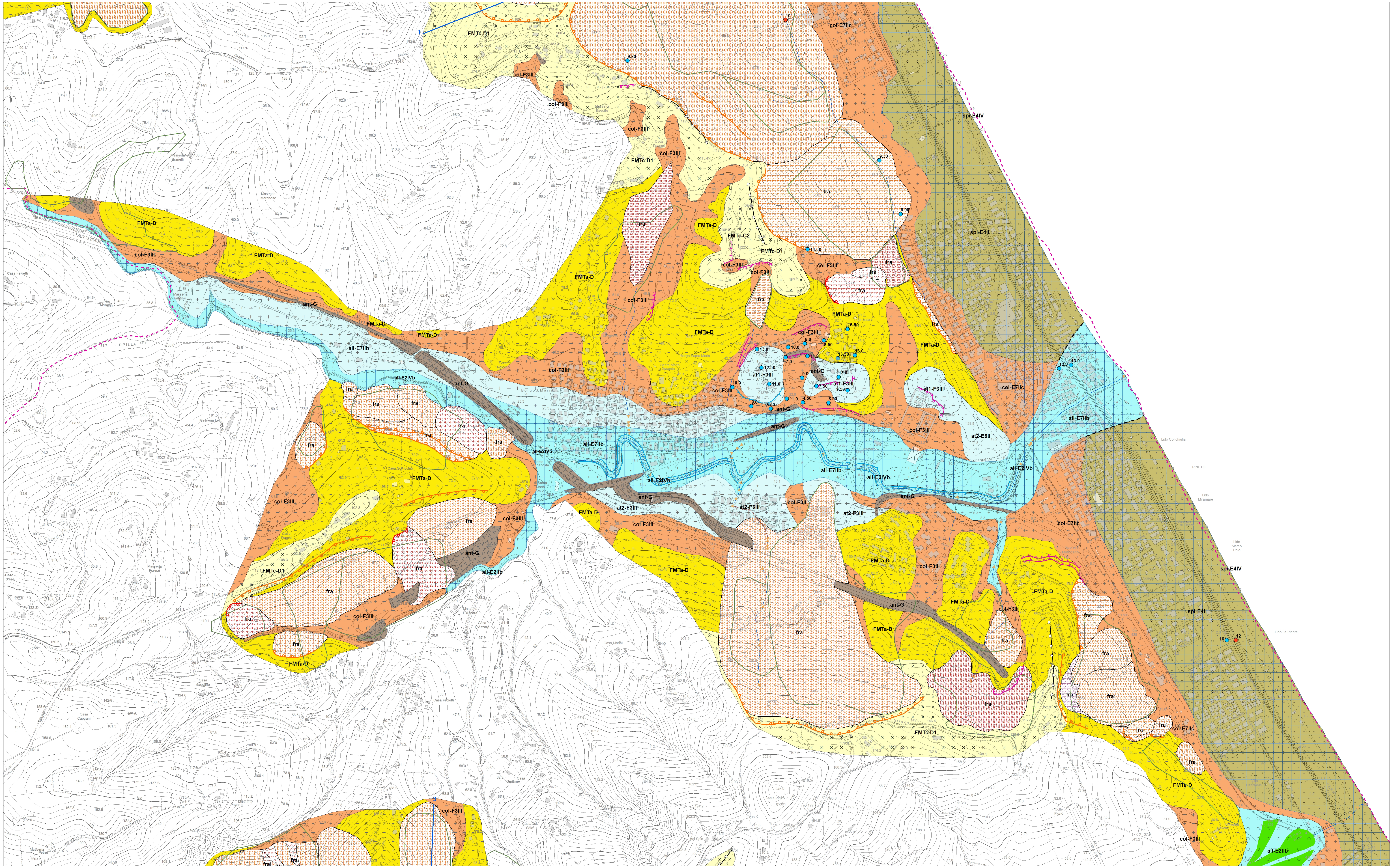
TAV. 2B

Validazione del
Tavolo Tecnico MZS

Tecnico incaricato: Geol. Fiorangelo Iezzi

Data

Maggio 2015


FMTc-D1
col-F3III
col-E7IIc
spi-E4IV
spi-E4II
FMTa-D
FMTc-C2
fra
ant-G
all-E7IIb
all-E2IVb
all-E2IIb
at1-F3III
at2-F3III
at2-E5II
9.80
10
9.30
6.90
14.30
16.50
13.0
10.0
8.0
8.50
11.0
13.50
12.50
7.0
9.0
7.50
9.50
4.50
5.50
12.0
16
12
1
3
AUTOSTRADA
BOLOGNA
Borgo S. Maria
Borgo Santa Maria
ATRI-PINETO
Masseria Pavone
Casa Pavone
Masseria Branelli
Masseria Marchese
Masseria Lelli
Masseria Forese
Masseria Palone
Casa Ferretti
Casa Fuschi
Casa Proietti
Casa Santone
Casa Marini
Casa Capuani
Casa Assogna
Casa Del Sole
Casa Baiocco
Casa Cacciamini
Colle Pigno
Morino
San Mariano
REILLA
FORCONE
SOLAGNONE
Lido Conchiglia
PINETO
Lido Miramare
Lido Marco Polo
Lido La Pineta

LEGENDA

Unità Geologiche (U.G.)

Unità Geologiche Continentali (U.G.C.)

ant Depositi antropici (ant)

Materiale derivante dall'attività antropica, caratterizzato prevalentemente da terreni di riporto. Le perimetrazioni possono contenere localmente alcuni metri di materiale colluviale alla base. Spessore: 3-8 m. Olocene

fra Depositi di frana (fra)

Depositi caratterizzati da litologie differenti a seconda delle unità coinvolte. Si tratta generalemente di depositi pelitici e pelitico-sabbiosi.
Olocene

all Depositi alluvionali (all)

Depositi alluvionali recenti di fondovalle del torrente Calvano e del fiume Vomano. La litologia del deposito è caratterizzata da prevalenti ghiaie. Spessore: 3-10 m. Olocene

spi Depositi di spiaggia (spi)

Depositi di spiaggia, caratterizzati da sabbie a granulometria medio-fine, da sciolte(depositi di spiaggia attuale), o mediamente addensate (depositi di spiaggia recente), con presenza episodica di ghiaie e ciottoli eterometrici arrotondati. Spessore: 3-8 m. Olocene

col Coltre eluvio colluviale (col)

Materiale detritico a sedimentazione gravitativa e/o da ruscellamento diffuso e/o concentrato. Si riscontrano lungo le linee di impluvio o alla base dei versanti interessati. La litologia è estremamente variabile in base alla tipologia del substrato che ha generato il detrito. Essa può spaziare da limi argillosi a limi sabbiosi, di colore da avana a bruno. A luoghi possono inglobare ghiaie e ciottoletti centimetrici calcarei ed arenacei o sabbie ghiaiose.
Spessore estremamente variabile da 3 m a 15 m. Olocene

at n Depositi alluvionali terrazzati (at n)

Depositi alluvionali terrazzati presenti lungo le valli del torrente Calvano e del fiume Vomano. La litologia del deposito è caratterizzata da prevalenti limi argillosi e limi sabbiosi con presenza di episodi ghiaiosi, a stratificazione piano-parallela e incrociata a basso angolo. La numerazione indicata al posto della lettera "n" indica l'ordine di terrazzamento, a partire dal più antico. Spessore: 5-15 m. Pleistocene sup.

Unità Geologiche Marine (U.G.M.)

Fonte: Progetto CARG fg. 351 - Pescara

Formazione di Mutignano

FMTc Associazione sabbioso-pelitica (FMTc)

E' caratterizzata da alternanze di sabbie e sabbie siltose, a diverso grado di cementazione, con argille ed argille siltose grigiastre, ben stratificate ed internamente laminate. Il progressivo aumento del tenore di sabbia e silt verso l'alto è marcato da una variazione cromatica dal grigio al beige al giallo-ocra. Il rapporto sabbia/argilla è all'incirca pari ad 1 ed il contenuto macrofossilifero è rappresentato essenzialmente da una ricca macrofauna a bivalvi e gasteropodi. Spessore variabile da 30 m a 70 m. L'età è riferibile al Pliocene superiore - Pleistocene inferiore p.p.

FMTa Associazione pelitico-sabbiosa (FMTa)

Ben evidente lungo le incisioni calanchive, nelle porzioni medio-basali dei versanti, la litofacies è caratterizzata da argille e limi di colore grigio, con intercalazioni, sempre più frequenti verso l'alto, di sottili livelli sabbioso-limosi e sabbiosi, talora fossiliferi (bivalvi, piccoli gasteropodi ed echinodermi), a granulometria fine e media. Il rapporto sabbia/argilla è nettamente inferiore all'unità. Lo spessore minimo è di circa 50 m fino a valori superiori a 100-200 m. L'età è riferibile alla parte alta del Pliocene superiore - Pleistocene inferiore p.p.

Elementi tettonico strutturali

Limite delle U.L. certo

Limite delle U.L. presunto

Unità Litotecniche (U.L.)

Unità di Substrato

Unità litotecnica granulare cementata C

C2 - Brecce e conglomerati matrice sostenuti

Unità litotecniche coesive sovraconsolidate D

D - Argille e limi sovraconsolidati.

D1 - Limi

Unità di Copertura

Unità litotecniche granulari E

E2 - Ghiaie

E4 - Sabbie

E5 - Sabbia ghiaiosa

E7 - Limo sabbioso

ADDENSAMENTO
II Moderatamente addensato
IV Sciolto
INCLUSIONI
b Frazione fine interstiziale non coesiva.

Unità litotecniche coesive F

F3 - Limo-argilloso.

CONSISTENZA
III Coesivo Consistente

Terreni contenenti resti di attività antropica G

G - Terreni di origine antropica (riporti) con diverso grado di addensamento.

Col	E5	III	a
Unità geologica di appartenenza	Suddivisione granulometrica	Stato di addensamento/consistenza	Tipologia inclusioni

Elementi geomorfologici

Forme di superficie areali: Instabilità di Versante

Attivo / Quiescente / Inattivo

Corpo di frana di scorrimento rotazionale

Deformazioni superficiali lente

Corpo di frana complessa

Corpo di frana da colamento

Fonte: Cartografia P.A.I. fg. 340-o, 351-o

Instabilità di versante lineare

Attivo / Quiescente

Elementi lineari

Orlo di scarpata di degradazione e/o di frana

Cresta

H< 10m / 10m<H<20m / H>20m

Orlo di scarpata

H< 10m

Orlo di terrazzo fluviale

Forme sepolte areali

Ω Area con cavità sepolte

Elementi idrogeologici e di sottosuolo

Area con falda a profondità dal p.c. < 15 m

Sorgente lineare di portata imprecisata

Profondità in m del substrato rigido raggiunto da sondaggio

Profondità in m del substrato rigido che non ha raggiunto da sondaggio

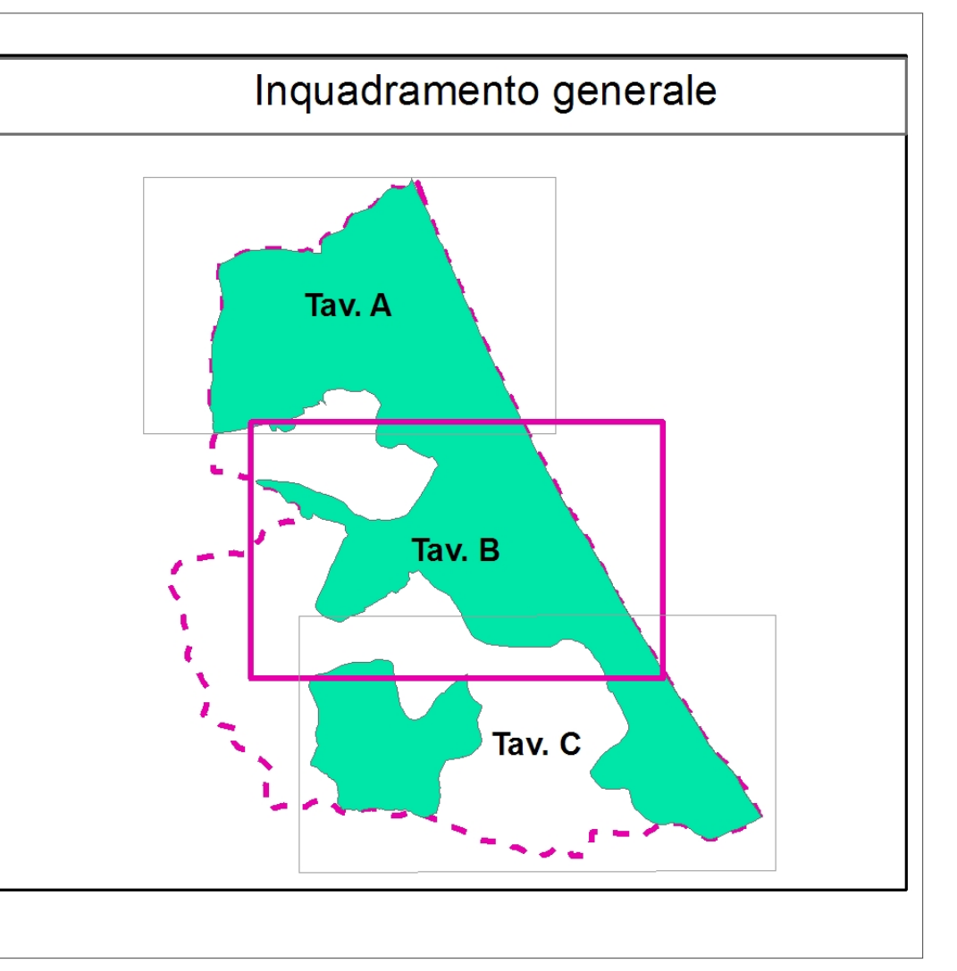
Altri elementi

Traccia sezioni geologico-tecniche

Limite territorio comunale di Pineto

200 100 0 200 Metri

Inquadramento generale


Tav. A
Tav. B
Tav. C